

Lista Consumatori e Agricoltori nei Consorzi di Bonifica



rinnovo delle Assemblee dei Consorzi di Bonifica
15 Dicembre 2024

“Tuteliamo la risorsa idrica e il territorio con un patto tra Consumatori e Produttori Agricoli”

Siamo un coordinamento di organizzazioni della società civile impegnate nel sociale, che in riferimento alle prossime elezioni del 15 Dicembre 2024, per il rinnovo delle Assemblee dei **Consorzi di Bonifica del Veneto**, intendono pubblicizzare l'importante scadenza e sensibilizzare i contribuenti, sollecitandone la partecipazione agli appuntamenti di conoscenza e approfondimento in vista del voto del 15 Dicembre prossimo.

Associazioni agricole, associazioni di difesa dei consumatori, associazioni ambientaliste; in alcuni casi con posizioni articolate, ma unite dalla necessità di difendere l'unico ambiente in cui viviamo. Spinti dalla necessità di dover contrastare tutti assieme i cambiamenti climatici, la scarsità d'acqua, gli allagamenti di terreni agricoli, di abitazioni civili e delle attività produttive e commerciali.

Siamo convinti che per contrastare questi fenomeni sia fondamentale il ruolo dei Consorzi di Bonifica; nella realizzazione di azioni di salvaguardia ambientale, nella difesa del suolo e dell'ambiente, nella tutela delle qualità delle acque e del loro risanamento (con la ri-naturalizzazione dei corsi d'acqua e la fitodepurazione), nella manutenzione, nell'esercizio e la vigilanza sulle opere di bonifica e sulle opere idrauliche del territorio. Inoltre riteniamo che queste realtà debbano svolgere un importante ruolo nella partecipazione alla predisposizione e programmazione regionale degli strumenti urbanistici, nell'approvazione di singoli progetti locali per le attività produttive industriali ed agricole, nell'elaborazione di Piani territoriali attenti alle problematiche di assetto del territorio e ai programmi di difesa dell'ambiente contro gli inquinanti.

Il ruolo dei Consorzi non si può fermare solo alla Bonifica e/o alla distribuzione delle acque irrigue, è necessario ridefinire e potenziare l'attività dei Consorzi.

Nel collaborare assieme tra diverse organizzazioni di differente natura, abbiamo sentito il bisogno di definire un **PATTO tra Consumatori e Produttori Agricoli**.

Come **consumatori** ci rendiamo conto che non possiamo essere contribuenti passivi, subordinati alle sole iniziative delle categorie produttive, alle quali demandiamo di definire e realizzare gli interventi di bonifica del territorio. Dobbiamo incidere per la nostra parte nelle future politiche di bonifica con l'intento di tutelare e salvaguardare il territorio nella sua accezione più ampia.

Il primo passo è conoscere e comprendere il nostro ruolo di contribuenti, ruolo che ci consente di esercitare il diritto dovere di partecipare per contribuire nell'interesse generale, allo sviluppo dei Consorzi. Dalla partecipazione di tutte le componenti attive alla vita del Consorzio, non può che scaturire una gestione più rispondente all'interesse generale.

Sappiamo che l'imprenditore agricolo è il primo a pagare le conseguenze della crisi ambientale ed è il vero protagonista di una possibile conversione delle attività convenzionali, su questo piano siamo solidali e pronti alla massima collaborazione.

Ci rendiamo conto della possibilità di finanziare l'agricoltura locale, orientando le produzioni alla qualità e alla genuinità dei prodotti, riconoscendo ai nostri agricoltori l'importanza del loro contributo per migliorare l'ambiente: riforestando il territorio (mantenendo alberati i fossi e i viali); e facendo fiorire i nostri terreni (coltivazioni di colza, girasole, roseti e giardini).

Come consumatori abbiamo la possibilità di vedere direttamente le modalità con cui sono allevati nel nostro territorio gli animali. Potendo constatare personalmente le qualità delle carni prodotte. Per questi motivi scegliamo di promuovere l'agricoltura locale.

Riteniamo che scegliere l'agricoltura locale sia un mezzo per contrastare il cambiamento climatico, e allo stesso tempo valorizzare la qualità dei prodotti e la bellezza e integrità del nostro territorio.

Come **imprenditori e produttori agricoli** ci rendiamo conto che i cambiamenti climatici non mettono a rischio solo parte della nostra impresa, ma a rischio è proprio l'intera filiera, molte sono già le imprese che hanno dovuto chiudere per siccità e/o allagamenti che devastano le produzioni locali e alimentano la concorrenza dei mercati internazionali.

Il governo della risorsa idrica costituisce un elemento imprescindibile per garantire qualità e sicurezza della produzione e nella congiuntura attuale non possiamo rischiare di perdere altre fette importanti di mercato.

Per questo motivo vanno potenziate le attività dei Consorzi di Bonifica, auspicando le collaborazioni con gli Enti Locali, nella manutenzione e rifacimento dei manufatti di regolazione, nella pulizia e dimensionamento della rete idraulica di bonifica (canali e fossati).

Vanno potenziate le attività di tutela ambientale nei vari contesti e le azioni funzionali alla ricarica della falda.

(Inoltre il mondo agricolo sta pagando un prezzo enorme di vite causato dall'eccessiva esposizione ai diserbanti, anticrittogamici ed antiparassitari.)

Le organizzazioni agricole nell'esprimere queste problematiche si rendono altresì conto che l'unica via possibile è quella di una transizione ecologica, che porti l'agricoltura ad assumere una reale sostenibilità ambientale ed economica.

Per giungere a questi traguardi è necessaria una alleanza tra le **forze sociali e produttive**, tutte impegnate ad accompagnare il necessario cambiamento.

Aderiscono :

ACLI Padova
ACLI Terra
Comitato Ex Cima
Cittadini nei Consorzi
Futuro Agricoltura
Gruppo consulta padovana
El Tamiso
Lega Consumatori Padova